

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“LABORATORIO ALL’APERTO”

In esecuzione della determinazione dirigenziale P. G. n. 461930/2020

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,

E

L'Associazione Senza il Banco C.F. 92026450376, legalmente rappresentata dalla presidente Sig.ra Vittoria Affatato, ...
”,

PREMESSO CHE

- l’art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l’accesso a specifiche forme di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un " Avviso pubblico per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani P. G. n. 289454/2016, di seguito denominato " avviso pubblico";

- la richiesta P.G. N. 441643/20 di patto di collaborazione, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

- il progetto intende rafforzare il senso di appartenenza e creare una rete tra i residenti della zona, tra culture e tra generazioni.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione e confronto resterà aperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare laboratori e incontri all'aperto nell'area circostante la casa di quartiere per creare un luogo di riferimento protetto e familiare per la comunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico le attività, che saranno svolte nel rispetto delle disposizioni e dei protocolli

nazionali e locali a tutela dell'emergenza sanitaria COVID 19, riguarderanno:

- la realizzazione, con l'aiuto di alcuni anziani, di aiuole con erbe aromatiche provenienti dalle cucine delle varie etnie residenti;
- incontri mamme/bambini con letture animate;
- percorsi natura con laboratori di manipolazione e sensoriali.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, in particolare il Settore Ambiente ed Energia che ha dato parere favorevole al progetto;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- tenersi aggiornato sulle prescrizioni riguardanti l'emergenza sanitaria COVID 19 adeguando le proprie azioni a quanto previsto dalle norme nazionali e locali;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a uso

pubblico;

-conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali

definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.

-utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente

prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII

Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge

20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge

Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di

interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per

rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza, nei limiti

delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio

profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, alla scadenza una relazione

illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,

audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività

svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in

generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle

forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal

proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle

attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle

attività concordate attraverso:

-l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la

pubblicizzazione delle attività;

-la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare

forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,

l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti

informativi del Comune;

- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei

soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;

- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per

nessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1.800,00.=, da

imputarsi al Bilancio 2020, da rendicontare secondo modalità disciplinate dall'art.24 comma

5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la

rigenerazione dei beni comuni urbani e da liquidarsi entro il 31/12/2020 dietro

rendicontazione presentata dalla Sig.ra Vittoria Affatato delegata per gli adempimenti

amministrativi e contabili relativi al patto di collaborazione. Il contributo sarà utilizzato per

sostenere le attività dell'associazione sottoscrittente e delle altre realtà presenti sulla piazza e

comunque i beni acquistati dovranno rimanere nella disponibilità dell' Amministrazione; in

particolare il sostegno servirà per acquistare:

-attrezzature giardinaggio (ad es.: trapano, smerigliatrice, tagliaerba, tubi per irrigazione,

piantine e sementi, minuteria varia);

-legname;

- piccoli attrezzi per bambini;

- una copertura di riparazione;

- dispositivi di protezione sanitaria secondo la normativa in atto;

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2020.

Le parti, prima dello scadere del presente patto e previa valutazione dello stato del progetto, possono concordare un rinnovo per la sola parte relativa alle attività della durata di un anno mediante comunicazione via e-mail al Quartiere.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Vittoria Affatato, in qualità di legale rappresentante della casa di quartiere, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 11/11/2020

